

Balneari, Scajola: “Il governo abbia posizione più chiara”

di **Redazione**

28 Aprile 2016 - 15:06



Liguria. “Apprezzo molto l’impegno e la disponibilità del ministro Enrico Costa che si confronta spesso con le Regioni e ha ben compreso la delicatezza del tema. Dal governo italiano mi aspetto però una posizione più chiara”.

Lo ha detto il coordinatore del tavolo delle Regioni in materia di Demanio e assessore all’Urbanistica della Regione Liguria, **Marco Scajola**, al termine della riunione del tavolo ristretto tra governo e Regioni sulla direttiva Bolkestein, convocata dal ministro agli Affari Regionali, Enrico Costa, a cui erano presenti anche il sottosegretario all’Economia, Pierpaolo Baretta e gli assessori al Turismo di Abruzzo e Emilia Romagna.

“Il governo ha voluto presentare alle Regioni alcuni principi guida generali - sottolinea Scajola - che saranno utilizzati come parametri di riferimento nella realizzazione di un testo di legge nazionale in materia di demanio e Bolkestein, ma serve una posizione più netta e chiara soprattutto sui tavoli europei per tutelare le aziende italiane e valorizzarle con una legge ad hoc, in cui si chiede una proroga di almeno 30 anni”.

Scajola chiede al governo che “si continui a sostenere almeno il doppio binario, come era stato concordato tra le Regioni già nel 2015, e che si rivendichi, nelle sedi istituzionali nazionali e europee, il ruolo fondamentale che le nostre aziende balneari ricoprono per l’economia del Paese”. Scajola ha preannunciato che nei prossimi giorni **convocherà negli uffici regionali le associazioni di categoria dei balneari per confrontarsi sul tema**, in attesa di un nuovo incontro romano del tavolo delle Regioni che verrà riunito a breve per condividere una linea comune da portare avanti.

